

ultime l'Unità notizie

DOPO LA SCONFITTA ELETTORALE

Si delinea una frattura nel Partito laburista

Bevan e la sinistra attaccano a fondo chiedendo il ritorno a posizioni socialiste - Gaitskell vuole mutare nome al partito, definendolo « riformista »

LONDRA, 16. — Una grossa frattura si è aperta in seno al partito laburista britannico, dopo la disfatta subita nelle elezioni della scorsa settimana. I leaders riformisti, che fanno capo a Hugh Gaitskell, chiedono un'ulteriore sterzata a destra e la liquidazione di ogni impostazione di classe. La sinistra preannuncia invece una clamorosa offensiva contro la direzione, che si svilupperà probabilmente in seno alla riunione dell'esecutivo prevista per il 28 ottobre e alla successiva conferenza straordinaria del partito, in novembre o dicembre. Il *Daily Herald*, organo del partito, annuncia oggi con un titolo su tutta la pagina: « La bomba Bevan », che quest'ultimo si prepara a riprendere il ruolo di leader della sinistra, abbandonato nel 1950 per una linea di compromesso con Gaitskell.

L'accusa che la sinistra muove a Gaitskell, delineata da Bevan in un recente articolo su *News of the World* e ripresa da altri esponenti della sinistra e quella di aver condotto il partito alla disfatta, privandolo delle sue caratteristiche socialiste e di una linea radicale in politica estera. Oggi, un articolo della moglie di Bevan, Jenny Lee, su *Tribune*, conferma che la sinistra è sul piede di guerra. « Naturalmente », ella scrive, « la nazionalizzazione è impopolare. E come potrebbe esserlo altrimenti quando ad ogni successiva elezione i leaders del partito fanno capire di considerarla non già come uno strumento di progresso per l'avvenire della Gran Bretagna, ma come un dogma superato, di cui occorre disfarsi? ». La rivista della sinistra annuncia quindi una campagna nazionale contro il riformismo e per il ritorno ai principi del socialismo.

Il partito — scrive sulle stesse colonne Michael Foot, uno dei capi della corrente "Vittoria per il socialismo" — non ha creduto neppure nel suo programma: come meravigliarsi se è stato sconfitto? ». E riprendendo il discorso su *Daily Herald*, dichiara: « Il nostro compito, che comincia oggi e non tre settimane prima delle prossime elezioni, sarà quello di modificare l'opinione pubblica, di risvegliare la nazione prima che il suo autocomplacimento diventi inutile ». Un primo segno di questa mobilitazione è la notizia che i « trust dei cervelli », la cui azione venne interrotta nel 1959 in seguito al compromesso Bevan-Gaitskell, promuoveranno una ampia discussione nel par-

tito sui problemi del socialismo. A questi attacchi Gaitskell non ha risposto direttamente. E l'ex ministro Douglas Jay, suo collaboratore, che espone sulla rivista *Forward* le tesi della destra, secondo le quali il partito dovrebbe « liberarsi dei due ostacoli principali sulla strada della vittoria: la frasocia classista e il mito della nazionalizzazione » e, perfino del suo nome, che dovrebbe essere mutato in partito laburista riformista o partito laburista radicale. Le posizioni, come si vede, non potrebbero essere più divergenti e da ciò gli osservatori deducono che le prossime consultazioni nazionali del partito vedranno aprirsi una vera e propria crisi.

FAIRBANKS. — La città è stata invasa da grossi branchi di alci spinti da una ondata di freddo verificatosi nelle regioni settentrionali del paese. Nella telefoto: un alce attraversa una strada della città

ALCI IN CITTA'



Il ministro Del Bo visita a Mosca la mostra economica dell'U.R.S.S.

Il rappresentante del governo italiano si è intrattenuto per molte ore nei padiglioni — Successo dell'industria sovietica nell'adempimento del Piano statale per i primi 9 mesi del 1959

(Nostro servizio particolare)

MOSCA, 16. — Al pranzo offerto ieri dal ministro del Commercio estero sovietico Patolicev, in onore del ministro italiano Del Bo, in visita nell'URSS, ha partecipato anche il vice-ministro degli Esteri Zorin in rappresentanza di Gromiko. Il pranzo si è svolto in una atmosfera assai cordiale.

Nella giornata di oggi l'on. Del Bo, accompagnato dagli altri componenti della delegazione, ha visitato la Esposizione economica dell'URSS. Fungeva da guida il vice-direttore dell'Esposizione, il quale ha offerto poi un pranzo in onore della delegazione al ristorante Uzbecko della mostra.

Nel brindisi pronunciato durante il pranzo, Del Bo ha ricordato il bicchierino al « pacifico e civile progresso dell'Uzbekistan » e si è dichiarato molto soddisfatto della visita. Questa si è protratta dalle 10 del mattino fino alle 5 e mezza del pomeriggio, con l'intervento per il pranzo. Il ministro ha visitato il padiglione centrale della Esposizione, quello dell'Accademia delle scienze, dove sono esposti i modellini dei vari razzi e sputnik sovietici. Il padiglione dell'Uzbekistan, dove gli è stato offerto un fiore di materiale scientifico (non potendo offrire una fioriera, come ancora fa parte della cultura sovietica), ha detto gentilmente il direttore del padiglione.

Stasera all'ambasciata italiana, si svolgerà un pranzo offerto dal ministro e dall'ambasciatore d'Italia in onore del ministro del Commercio estero sovietico Patolicev.

Domenica Del Bo si recherà

dosi nel padiglione dell'elettronica, dove gli è stato offerto un fiore di materiale scientifico (non potendo offrire una fioriera, come ancora fa parte della cultura sovietica), ha detto gentilmente il direttore del padiglione).

Stasera all'ambasciata italiana, si svolgerà un pranzo offerto dal ministro e dall'ambasciatore d'Italia in onore del ministro del Commercio estero sovietico Patolicev.

Nella giornata di oggi l'on. Del Bo, accompagnato dagli altri componenti della delegazione, ha visitato la Esposizione economica dell'URSS. Fungeva da guida il vice-direttore dell'Esposizione, il quale ha offerto poi un pranzo in onore della delegazione al ristorante Uzbecko della mostra.

Dopo essersi brevemente soffermato sulla questione telescopi e su Berlino, riconoscendo che dovrà essere in qualche modo regolata la singolare situazione di questa città, Pella ha detto che, se la prossima conferenza al vertice affronterà altre questioni oltre Berlino, il governo italiano farà presente il proprio diritto « ad interloquire ». Il ministro ha poi concluso affermando la volontà governativa di operare un « rilancio europeistico ».

Il presidente LEONE ha quindi sospeso la seduta per un'ora e mezzo, per dare modo ai gruppi di decidere sulla votazione che avrebbe concluso il dibattito. In questo intervallo, dopo una visita dei socialisti Pertini, Lombardi e Vecchetti nella sede del gruppo comunista, si è avuta una riunione di tutti i gruppi di decisione.

Commentando il comunicato ufficiale sui risultati dell'adempimento da parte dell'industria dell'URSS del piano statale per i primi nove mesi del 1959, Ivan Artimov della Tass scrive:

« Nel 1958 la produzione industriale è aumentata del 10 per cento. Nei primi nove mesi di quest'anno è salita del 12 per cento, ossia del 4 per cento in più di quanto previsto dal piano. Ciò significa che il Piano settennale è stato elaborato con una grande "riserva" e sarà realizzato con un anticipo maggiore persino delle previsioni più ottimistiche fatte all'inizio dell'anno ».

« È significativo che il ritmo di sviluppo delle industrie-chiave sia aumentato. Ad esempio, l'aumento della produzione del ferro nel 1957 era stato del 4%, nel 1958 è salito al 7 e nei primi nove mesi dell'anno in corso al 9 per cento. Le rispettive cifre per il carbone sono del 5, del 7 e del 9 per cento ».

« Buoni progressi vengono compiuti per modificare l'approvigionamento in combustibili del paese aumentando la quota parte del petrolio e del gas, quali tipi più economici di combustibili. La produzione del petrolio è aumentata del 14 per cento e quella del gas del 24 per cento rispetto al corrispondente periodo dell'anno passato. In termini di valori energetici, il paese ha prodotto più combustibile nei primi tre trimestri di quest'anno che non in tutto il 1957 ».

G. G.

Partita dalla Cina la delegazione del PCI

PECHINO, 16. — La delegazione del PCI, diretta da Giorgio Lanza, ed il rappresentante del Partito comunista di San Marino, Berto Barilli, sono partiti oggi in aereo alla volta dell'Italia, dopo aver visitato la Cina e partecipato alle celebrazioni del decimo anniversario della Repubblica Popolare Cinese.

I delegati sono stati salutati all'aeroporto da Peng Chen, membro dell'ufficio politico e della segreteria del comitato centrale del Partito Comunista Cinese, da Wang Chia-Hsiang, membro della segreteria, e da Liu Ning-yi, del CC.

Sabotaggio in Val Pusteria alla ferrovia per S. Candido

BOLZANO, 16. — Un atto di sabotaggio è stato compiuto sulla linea ferroviaria della Val Pusteria, che collega S. Candido a Fortezza, dove sono state trovate numerose pietre, accuratamente sistemate sulle rotaie.

La scoperta è stata fatta dal conduttore del convoglio passeggeri in arrivo a Valdaora verso le 14.30. Poché il treno, già in prossimità dello scalo ferroviario, stava rallentando, è stato facile bloccarlo prima che giungesse sul tratto del binario, ostruito, lungo il quale per circa 5 metri si trovavano sassi di notevoli dimensioni.

Da Rovereto (Trento) si apprende inoltre che un guardiafilo ha scoperto oggi, che sono stati tagliati tre dei quattro piedi di un altro pilone dell'elettrodotto Ponte, che porta la corrente alla cittadina.

E' stato così il terzo atto di sabotaggio dell'elettrodotto in otto giorni. La prima volta, un pilone venne completamente abbattuto e la città di Rovereto rimase senza corrente per oltre dieci ore. I danni furono dell'ordine di cento milioni di lire. La seconda volta, quattro giorni fa, furono segati tre piedi di un pilone che fortunatamente non cadde. Lungo il tracciato dell'elettrodotto è stato disposto un servizio di sorveglianza.

Dopo essersi brevemente soffermato sulla questione telescopi e su Berlino, riconoscendo che dovrà essere in qualche modo regolata la singolare situazione di questa città, Pella ha detto che, se la prossima conferenza al vertice affronterà altre questioni oltre Berlino, il governo italiano farà presente il proprio diritto « ad interloquire ». Il ministro ha poi concluso affermando la volontà governativa di operare un « rilancio europeistico ».

Il presidente LEONE ha quindi sospeso la seduta per un'ora e mezzo, per dare modo ai gruppi di decidere sulla votazione che avrebbe concluso il dibattito. In questo intervallo, dopo una visita dei socialisti Pertini, Lombardi e Vecchetti nella sede del gruppo comunista, si è avuta una riunione di tutti i gruppi di decisione.

Commentando il comunicato ufficiale sui risultati dell'adempimento da parte dell'industria dell'URSS del piano statale per i primi nove mesi del 1959, Ivan Artimov della Tass scrive:

« Nel 1958 la produzione industriale è aumentata del 10 per cento. Nei primi nove mesi di quest'anno è salita del 12 per cento, ossia del 4 per cento in più di quanto previsto dal piano. Ciò significa che il Piano settennale è stato elaborato con una grande "riserva" e sarà realizzato con un anticipo maggiore persino delle previsioni più ottimistiche fatte all'inizio dell'anno ».

« È significativo che il ritmo di sviluppo delle industrie-chiave sia aumentato. Ad esempio, l'aumento della produzione del ferro nel 1957 era stato del 4%, nel 1958 è salito al 7 e nei primi nove mesi dell'anno in corso al 9 per cento. Le rispettive cifre per il carbone sono del 5, del 7 e del 9 per cento ».

« Buoni progressi vengono compiuti per modificare l'approvigionamento in combustibili del paese aumentando la quota parte del petrolio e del gas, quali tipi più economici di combustibili. La produzione del petrolio è aumentata del 14 per cento e quella del gas del 24 per cento rispetto al corrispondente periodo dell'anno passato. In termini di valori energetici, il paese ha prodotto più combustibile nei primi tre trimestri di quest'anno che non in tutto il 1957 ».

Continuazioni dalla prima pagina

CAMERA

berò « allo smantellamento delle difese occidentali e allo smembramento del Patto Atlantico », menomando così la sicurezza del Paese e la sua posizione verso gli « alleati ». Ad ogni modo non vi può essere alcuna relazione tra la distensione internazionale e la situazione interna, poiché si tratta di due cose distinte non vi è alcun motivo di allentare l'impegno anticomunista.

Secondo Pella, per fare una politica di distensione basta continuare l'azione fin qui condotta: « E' assurdo — ha detto — chiederci di modificare la nostra politica atlantica ». Egli ha poi ripetuto le « condizioni » da lui stabilite nel recente discorso all'ONU per realizzare il disarmo ed ha sostenuto che rinunciare ai missili costituirebbe un'alterazione dell'attuale equilibrio militare: il governo è però disposto a rinunciare a tali mezzi nel quadro di un accordo generale, che stabilisce un analogo impegno per altri paesi.

Dopo aver respinto la possibilità di creare una zona dismobilizzata in Europa, Pella ha affermato che le proposte di Krusciow per il disarmo devono essere « registrate con interesse »: esse non potrebbero sostanzialmente innovare sul problema del controllo.

Sugli esperimenti atomici francesi nel Sahara, il ministro ha manifestato imbarazzo e incertezza. Non possiamo applicare — ha detto — il trattato sull'Euroatom, come si sono manifestate nell'opinione pubblica e fra i governi occidentali, dando un punto di vantaggio alla diplomazia sovietica », Scelta dunque di affrontare la questione. La distensione deve permetterci di guardare a questi problemi con animo nuovo, deve consentire agli italiani di vivere in pace e di godere dei vantaggi di un ambiente più sicuro.

Pella ha quindi citato altri esponenti bravi della rivista ministeriale « Esteri » e del giornale ufficiale della Dc, *La discussione*, in cui si dimostra una aperta avversione al disarmo e all'infornamento dei rapporti culturali con l'Unione Sovietica, che aiuteranno la propaganda comunista. In effetti, si riduce anche la politica estera alle esigenze di partito, anzi, dei gruppi delle correnti interne democristiane. Con questo spirito umiliante la diplomazia, per carità di patria, non vogliamo parlare del viaggio degli on. Segni e Pella negli Stati Uniti e delle dichiarazioni che là sono state fatte.

L'oratore ha quindi affermato che il primo dato da cui deve prendere le mosse una politica estera nazionale e di pace e la visione della realtà, così come essa è e non come si vorrebbe che fosse. Noi abbiamo parlato della Repubblica democratica tedesca e della Cina popolare. A voi non piacciono? Ma esse esistono egualmente, i repubblicani, tutti gli antifascisti a dar prova della massima vigilanza. E' necessario suscitare una pronta e vigorosa replica popolare per impedire che si rinnovino simili gesti criminali. A questo scopo, i comunisti assisteranno una volta conto. Codacci Pisani ha detto che non si può ancora riconoscere la Cina perché vi sono degli incidenti di frontiera. Ma, seguendo questo criterio, dovrebbe presentare anche un ordine del giorno per chiedere la rottura delle relazioni diplomatiche con la Francia, dato che questo paese ha in corso una guerra che, anche dal vostro punto di vista, è più aspra di quella che è stata la repressione dei moti reazionisti del Tibet.

In serata, il PCF si è riunito a tutte le forze di sinistra proponendo di organizzarne un pericolo, di fronte al tentativo degli ultrà di creare un clima di sicurezza sono state rafforzate in attacco all'Eliseo, il quale gli avrebbe rivelato di aver ricevuto l'incarico di ucciderlo. Si comprende l'emozione che traspariva dalla dichiarazione fatta ieri sera da Neuworth. *Paris Presse* aggiunge che tutte le misure di sicurezza sono state rafforzate intorno all'Eliseo, il quale gli avrebbe rivelato di aver ricevuto l'incarico di ucciderlo. Si comprende l'emozione che traspariva dalla dichiarazione fatta ieri sera da Neuworth. *Paris Presse* aggiunge che tutte le misure di sicurezza sono state rafforzate intorno all'Eliseo, il quale gli avrebbe rivelato di aver ricevuto l'incarico di ucciderlo. Si comprende l'emozione che traspariva dalla dichiarazione fatta ieri sera da Neuworth. *Paris Presse* aggiunge che tutte le misure di sicurezza sono state rafforzate intorno all'Eliseo, il quale gli avrebbe rivelato di aver ricevuto l'incarico di ucciderlo. Si comprende l'emozione che traspariva dalla dichiarazione fatta ieri sera da Neuworth. *Paris Presse* aggiunge che tutte le misure di sicurezza sono state rafforzate intorno all'Eliseo, il quale gli avrebbe rivelato di aver ricevuto l'incarico di ucciderlo. Si comprende l'emozione che traspariva dalla dichiarazione fatta ieri sera da Neuworth. *Paris Presse* aggiunge che tutte le misure di sicurezza sono state rafforzate intorno all'Eliseo, il quale gli avrebbe rivelato di aver ricevuto l'incarico di ucciderlo. Si comprende l'emozione che traspariva dalla dichiarazione fatta ieri sera da Neuworth. *Paris Presse* aggiunge che tutte le misure di sicurezza sono state rafforzate intorno all'Eliseo, il quale gli avrebbe rivelato di aver ricevuto l'incarico di ucciderlo. Si comprende l'emozione che traspariva dalla dichiarazione fatta ieri sera da Neuworth. *Paris Presse* aggiunge che tutte le misure di sicurezza sono state rafforzate intorno all'Eliseo, il quale gli avrebbe rivelato di aver ricevuto l'incarico di ucciderlo. Si comprende l'emozione che traspariva dalla dichiarazione fatta ieri sera da Neuworth. *Paris Presse* aggiunge che tutte le misure di sicurezza sono state rafforzate intorno all'Eliseo, il quale gli avrebbe rivelato di aver ricevuto l'incarico di ucciderlo. Si comprende l'emozione che traspariva dalla dichiarazione fatta ieri sera da Neuworth. *Paris Presse* aggiunge che tutte le misure di sicurezza sono state rafforzate intorno all'Eliseo, il quale gli avrebbe rivelato di aver ricevuto l'incarico di ucciderlo. Si comprende l'emozione che traspariva dalla dichiarazione fatta ieri sera da Neuworth. *Paris Presse* aggiunge che tutte le misure di sicurezza sono state rafforzate intorno all'Eliseo, il quale gli avrebbe rivelato di aver ricevuto l'incarico di ucciderlo. Si comprende l'emozione che traspariva dalla dichiarazione fatta ieri sera da Neuworth. *Paris Presse* aggiunge che tutte le misure di sicurezza sono state rafforzate intorno all'Eliseo, il quale gli avrebbe rivelato di aver ricevuto l'incarico di ucciderlo. Si comprende l'emozione che traspariva dalla dichiarazione fatta ieri sera da Neuworth. *Paris Presse* aggiunge che tutte le misure di sicurezza sono state rafforzate intorno all'Eliseo, il quale gli avrebbe rivelato di aver ricevuto l'incarico di ucciderlo. Si comprende l'emozione che traspariva dalla dichiarazione fatta ieri sera da Neuworth. *Paris Presse* aggiunge che tutte le misure di sicurezza sono state rafforzate intorno all'Eliseo, il quale gli avrebbe rivelato di aver ricevuto l'incarico di ucciderlo. Si comprende l'emozione che traspariva dalla dichiarazione fatta ieri sera da Neuworth. *Paris Presse* aggiunge che tutte le misure di sicurezza sono state rafforzate intorno all'Eliseo, il quale gli avrebbe rivelato di aver ricevuto l'incarico di ucciderlo. Si comprende l'emozione che traspariva dalla dichiarazione fatta ieri sera da Neuworth. *Paris Presse* aggiunge che tutte le misure di sicurezza sono state rafforzate intorno all'Eliseo, il quale gli avrebbe rivelato di aver ricevuto l'incarico di ucciderlo. Si comprende l'emozione che traspariva dalla dichiarazione fatta ieri sera da Neuworth. *Paris Presse* aggiunge che tutte le misure di sicurezza sono state rafforzate intorno all'Eliseo, il quale gli avrebbe rivelato di aver ricevuto l'incarico di ucciderlo. Si comprende l'emozione che traspariva dalla dichiarazione fatta ieri sera da Neuworth. *Paris Presse* aggiunge che tutte le misure di sicurezza sono state r